

HEART & SOUL POLE STUDIO A.S.D.
(C.F. 92102950489 – Prato PO)

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento, intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite

Art. 1 – Finalità

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'Associazione Sportiva **"HEART & SOUL POLE STUDIO"** (di seguito per brevità anche solo "Associazione").
2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dal CNSL ("Centro Nazionale Sportivo Libertas") attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti dell'associazione sono tenuti ad uniformarsi al fine di:
 - a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
 - b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
 - c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
 - d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dal CNSL volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
 - e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
 - f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

- g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dal CNSL nell'ambito delle politiche di *safeguarding*;
- h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *safeguarding* della Società.

Art. 2 - Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "HEART & SOUL POLE STUDIO";
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con l'Associazione;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Associazione.

Art. 3 – Norme di condotta

E' onere della società strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a) assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona:

L'associazione "Heart & Soul Pole Studio" si impegna a garantire che ogni attività sportiva sia svolta in un ambiente sicuro e rispettoso. Verranno adottati i seguenti provvedimenti specifici:

- Creazione di un ambiente inclusivo dove ogni individuo, indipendentemente da età, etnia, condizione sociale, opinioni politiche, convinzioni religiose, genere o orientamento sessuale, trattato con pari dignità e rispetto.
- Organizzazione di corsi di sensibilizzazione e formazione rivolti a tecnici e dirigenti per promuovere la cultura dell'inclusione e prevenire episodi di discriminazione.
- Monitoraggio costante delle dinamiche di gruppo durante le attività, con particolare attenzione ai minori e alle categorie vulnerabili.

- b) riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:

Per promuovere il rispetto e l'uguaglianza, "Heart & Soul Pole Studio" implementerà le seguenti azioni:

- Assegnazione equa dei tecnici ai diversi gruppi di allenamento, assicurando che ogni tesserato riceva l'attenzione necessaria e che le loro esigenze specifiche vengano rispettate.
- Utilizzo di un linguaggio non discriminatorio da parte di tutti i membri dello staff, tecnici e dirigenti inclusi.
- Creazione di un ambiente accogliente e privo di barriere per le persone con disabilità, garantendo l'accesso a tutte le strutture sportive.

- c) far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:

"Heart & Soul Pole Studio" si impegna a:

- Personalizzare i programmi di allenamento in base alle capacità individuali e agli obiettivi sportivi di ciascun tesserato, con particolare attenzione ai minori.
- Coinvolgere i genitori o tutori dei minori nelle decisioni riguardanti la partecipazione a competizioni, per garantire che le scelte siano in linea con il benessere e lo sviluppo del giovane atleta.
- Effettuare valutazioni periodiche per adattare l'intensità degli allenamenti, tenendo conto dell'evoluzione fisica ed emotiva dell'atleta.

d) prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:

In risposta a potenziali situazioni di disagio:

- Verrà istituita una figura di riferimento all'interno dello staff, competente in materia di disturbi dell'alimentazione e problemi emotivi, a cui gli atleti potranno rivolgersi in caso di necessità.
- Organizzazione di incontri informativi per atleti e genitori riguardanti la prevenzione dei disturbi alimentari, con la partecipazione di esperti del settore.
- Monitoraggio costante da parte dei tecnici per individuare segnali di disagio, con la possibilità di riferire tempestivamente ai genitori o ai tutori, se necessario.

e) segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza

Per la sicurezza e il benessere degli atleti, soprattutto dei minori:

- I tecnici sono obbligati a informare immediatamente i genitori o i tutori di eventuali assenze ingiustificate da allenamenti o gare, nonché di ogni situazione che possa compromettere la sicurezza o il benessere dell'atleta.
- La comunicazione di tali eventi verrà effettuata tramite canali ufficiali, assicurando la riservatezza delle informazioni sensibili.

f) confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dalla società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento

Per garantire la massima trasparenza e sicurezza:

- Il Responsabile delle Politiche di Safeguarding sarà consultato in caso di dubbi o sospetti su comportamenti che possano violare le norme di condotta stabilite;
- Tutti i membri dello staff saranno formati su come riconoscere e segnalare situazioni sospette al Responsabile delle Politiche di Safeguarding

g) attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:

L'associazione adotterà una serie di comportamenti specifici per contrastare gli abusi:

- Verrà vietato qualsiasi forma di contatto fisico tra tecnici e atleti, se non strettamente necessario e sempre in modo appropriato.
- Vengono stabilite regole chiare sull'uso del linguaggio, vietando espressioni discriminatorie, sessiste o razziste.
- Sarà garantito che durante le sessioni di allenamento individuali vi sia sempre la presenza di un altro dirigente oltre all'allenatore, specialmente in orari non usualmente frequentati.
- In caso di visite mediche o trattamenti fisioterapici, sarà garantita la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta o di un genitore.

- Sarà richiesto a tutti i tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo.

h) prevenire, durante i corsi, allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

Per prevenire comportamenti inappropriati durante le attività sportive:

- Sanno organizzate riunioni periodiche con tecnici e dirigenti per discutere delle politiche di safeguarding e per identificare eventuali criticità.
- Sarà effettuata una sensibilizzazione continua degli atleti, soprattutto i minori, sui loro diritti e su come segnalare comportamenti inappropriati.
- Sarà implementato un sistema di controllo che includa verifiche periodiche e anonime per garantire il rispetto delle norme stabilite.

i) spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:

L'associazione "**Heart & Soul Pole Studio**" si impegna a promuovere un ambiente sano e rispettoso anche per il pubblico che assiste agli allenamenti e alle gare. A tale scopo, verranno intraprese le seguenti iniziative:

- **Comunicazione preventiva:** Durante gli incontri informativi all'inizio della stagione sportiva, tutti i genitori, tutori e spettatori abituali saranno informati sulle regole di comportamento da rispettare durante allenamenti, gare e manifestazioni.
- **Cartellonistica e avvisi:** Saranno affissi cartelli visibili nelle aree di allenamento e competizione con istruzioni chiare che invitano gli spettatori a evitare commenti che non siano strettamente inerenti alla performance sportiva, con particolare attenzione all'importanza di astenersi da giudizi sull'aspetto fisico o sulle capacità personali.
- **Coinvolgimento dello staff:** Gli allenatori e i dirigenti avranno il compito di monitorare il comportamento del pubblico e, in caso di commenti inappropriati, richiamare gentilmente ma fermamente l'attenzione dei responsabili.
Procedure di Segnalazione:
- Sarà istituito un sistema semplice e accessibile per permettere ad atleti e spettatori di segnalare comportamenti inappropriati osservati durante gli eventi. Le segnalazioni potranno essere fatte in forma anonima tramite apposite cassette o moduli online.
- Tutte le segnalazioni saranno esaminate dal Responsabile delle Politiche di Safeguarding che prenderà le misure necessarie per affrontare e risolvere le situazioni segnalate.
Sanzioni e Provvedimenti:
- Verranno definite e comunicate chiaramente le possibili conseguenze in caso di violazione delle norme di condotta, che possono includere richiami ufficiali, allontanamento dagli eventi e, nei casi più gravi, segnalazioni alle autorità competenti.

j) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;

L'associazione si impegna a promuovere la parità di genere in tutte le sue attività, nonostante la prevalenza di un pubblico femminile. Saranno adottate le seguenti politiche:

- **Parità nelle cariche dirigenziali e tecniche:** Verrà promossa l'uguaglianza di genere nella selezione di dirigenti e tecnici. Saranno incoraggiati e selezionati candidati qualificati indipendentemente dal loro genere, per assicurare che entrambi i sessi siano rappresentati equamente.
- **Inclusione nelle decisioni:** In tutte le riunioni decisionali interne all'associazione, verrà garantita la partecipazione paritaria tra i membri dello staff maschili e femminili, laddove presenti.
- **Sensibilizzazione sui temi di genere:** Organizzazione di incontri e seminari con esperti,

finalizzati alla sensibilizzazione e promozione della parità di genere tra atleti e tecnici, soprattutto in un contesto come quello della pole dance e delle discipline ginniche aeree, dove le stereotipizzazioni di genere possono essere più radicate.

k) rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:

Per garantire che tutti i tesserati, atleti e genitori siano ben informati sui loro diritti, doveri e responsabilità, verranno adottate le seguenti misure:

- **Affissione e pubblicazione del modello organizzativo e del codice etico:** Il **modello organizzativo** e il **codice etico** saranno affissi nella sede dell'associazione e pubblicati sulla homepage del sito internet della società. Eventuali aggiornamenti o integrazioni saranno tempestivamente comunicati sia in forma fisica (attraverso l'affissione nella sede) sia digitale (tramite il sito web e newsletter).
- **Nomina e comunicazione del Responsabile delle Politiche di Safeguarding:** Al momento del tesseramento, tutti i tesserati o, in caso di minori, i loro genitori, saranno informati del nome e dei recapiti del Responsabile delle Politiche di Safeguarding. Tale informazione sarà pubblicata anche sul sito web e affissa presso la sede.
- **Procedure di segnalazione:** Al tesseramento verrà consegnata una brochure informativa che spiega in modo dettagliato le procedure per la segnalazione di comportamenti lesivi, abusi o discriminazioni. Saranno disponibili canali di comunicazione riservati (email dedicata e numero di telefono) per contattare il Responsabile delle Politiche di Safeguarding.
- **Seminari e incontri informativi:** Durante la stagione sportiva, verranno organizzati seminari rivolti a tesserati e genitori per spiegare il funzionamento del modello organizzativo, il codice etico e le responsabilità reciproche. Questi incontri mirano a rendere tutti consapevoli delle misure di tutela adottate dall'associazione e a promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione.

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

1. Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgono funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, la Società nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica al CNSL all'atto di affiliazione.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente tesserato al CNSL;
- b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609- quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).
- c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive

definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dal CNSL e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet della società e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer del CNSL. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Responsabile è tenuto a:

a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati del CNSL nell'ambito della società, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;

b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

c) segnalare al Safeguarding Office del CNSL eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti CNSL;

e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;

f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata del CNSL.

Art. 6 – Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dal CNSL e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office del CNSL, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dalla Società.
2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il Safeguarding Office del CNSL.

Art. 7 – Diffusione ed attuazione

1. La Società, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.
2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società.

Art. 8 – Sanzioni

1. Tipologia di Sanzioni

Le sanzioni che possono essere applicate nei confronti di tesserati, dirigenti, tecnici o altri collaboratori dell'associazione "Heart & Soul Pole Studio" in caso di violazione delle norme contenute nel presente modello organizzativo, del codice etico e di condotta, o di qualsiasi altra disposizione regolamentare interna, sono suddivise in tre categorie, a seconda della gravità della violazione:

- **Richiamo verbale:** Applicabile per violazioni minori, come il mancato rispetto delle regole di condotta generali. Il richiamo viene comunicato privatamente e registrato nei documenti interni dell'associazione.
- **Richiamo scritto:** Riservato a infrazioni di maggiore gravità o a ripetizioni di comportamenti già sanzionati con un richiamo verbale. Il richiamo scritto verrà comunicato formalmente e archiviato.
- **Sospensione temporanea:** Applicabile nei casi di violazioni serie o ripetute, come atti di discriminazione, abuso o mancato rispetto delle direttive sul safeguarding. La sospensione può variare da una settimana a tre mesi, a seconda della gravità della violazione.
- **Espulsione dall'associazione:** Per infrazioni gravissime, come violenze fisiche, molestie sessuali, gravi atti di discriminazione, o in caso di recidiva in comportamenti che hanno già comportato una sospensione temporanea. L'espulsione comporta l'interruzione immediata di ogni rapporto con l'associazione.

2. Criteri di Applicazione delle Sanzioni

Le sanzioni saranno applicate tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Gravità della violazione:** Valutata sulla base dell'impatto sulla persona lesa, della natura dell'atto e delle circostanze in cui è avvenuto.
- **Recidiva:** La ripetizione di comportamenti già sanzionati in passato comporterà l'applicazione di sanzioni più severe.
- **Intenzionalità:** Sarà valutata l'intenzionalità dell'azione, distinguendo tra comportamenti volontari e involontari.

- **Conseguenze del comportamento:** Verranno considerate le conseguenze fisiche, psicologiche e sociali del comportamento sanzionato.
 - **Comportamento successivo:** L'assunzione di responsabilità e l'impegno a correggere il proprio comportamento saranno considerati come attenuanti.
3. **Procedura di Contestazione e Difesa**
 - In caso di violazione presunta, l'interessato riceverà una notifica scritta contenente i dettagli della violazione e la sanzione proposta.
 - L'interessato avrà diritto a presentare una memoria difensiva entro 7 giorni dalla ricezione della notifica, spiegando le proprie ragioni e presentando eventuali prove a propria discolpa.
 - Il Consiglio Direttivo dell'associazione valuterà la memoria difensiva e deciderà sulla conferma, modifica o revoca della sanzione entro 15 giorni dalla ricezione della stessa.
 4. **Ricorso**
 - Qualora l'interessato ritenga ingiusta la sanzione, potrà presentare ricorso entro 10 giorni dalla comunicazione della decisione finale del Consiglio Direttivo.
 - Il ricorso sarà esaminato da un'apposita commissione interna o, in mancanza, dall'Ente di affiliazione, che esprimerà un giudizio definitivo entro 30 giorni.
 5. **Pubblicità delle Sanzioni**
 - Le sanzioni applicate saranno rese pubbliche tra i membri dell'associazione attraverso affissione in sede o comunicazione via email, nel rispetto della privacy dell'interessato, tranne nei casi in cui sia necessaria la tutela dell'interesse generale della comunità associativa.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni del CNSL.
2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.
3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto del CNSL, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.
4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo della Heart & Soul Pole Studio A.S.D. del 31/08/2024

Prato, 31/0/2024

Heart & Sole Pole Studio A.S.D.

Il Presidente

Allegato A

CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società;

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- Adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- Astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- Evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- Perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- Astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

I Tesserati devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- • prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società situazioni, anche potenziali, che espongono sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile della società, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;

- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office del CNSL situazioni, anche potenziali, che esponano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o il Safeguarding Officer del CNSL;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office del CNSL situazioni, anche potenziali, che esponano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società o al Safeguarding Office del CNSL attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.libertasnazionale.it

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio di appartenenza o direttamente con il Safeguarding Office del CNSL.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio.

RISERVATEZZA

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società e il Safeguarding Office del CNSL sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo della Heart & Soul Pole Studio A.S.D. del 31/08/2024

Prato, 31/0/2024

Heart & Sole Pole Studio A.S.D.

Il Presidente